

# DIRITTI in PIAZZA



## per cambiare le scelte del Governo

**1**

Che riducono il potere d'acquisto di salari e pensioni, non combattono l'evasione, non danno risposte al disagio sociale, mentre peggiorano le condizioni del lavoro, aumenta la cassa integrazione e la disoccupazione. Vogliamo risposte sulla piattaforma fiscale (1.000 euro in tre anni) e su quella del sindacato dei pensionati, per contrastare nuove povertà e far ripartire lo sviluppo. Vogliamo politiche industriali capaci di contrastare la crisi del mercato edilizio e di sostenere i distretti produttivi.

**2**

Che tagliano pesantemente le risorse per il sistema del welfare e per la Pubblica Amministrazione, riducendo il ruolo dei servizi pubblici, anche per quanto riguarda le attività di controllo sulla sicurezza e sull'illegalità.

Che tagliano più di 8 miliardi alla scuola pubblica, stravolgendo con il maestro unico il sistema dell'istruzione primaria.

**3**

Che tagliano i diritti sul mercato del lavoro, l'orario e la contrattazione a partire dal ruolo della contrattazione nazionale. Si svuotano le misure su salute e sicurezza. Aumenta il precariato. Vogliamo il rispetto dell'accordo sul Welfare ed un profondo cambiamento del libro verde. Vogliamo il ripristino delle norme sugli indici di congruità, il rafforzamento del DURC, il superamento del general contractor e della pratica dei massimi ribassi, per garantire sicurezza e legalità

**4**

Che tagliano pesantemente le risorse per la sanità e il sistema di welfare. Ciò porterà alla riduzione delle prestazioni, a nuove disuguaglianze e alla crescita del disagio sociale e dell'emarginazione. Negano l'integrazione degli immigrati varando provvedimenti xenofobi. Vogliamo interventi strutturali per affrontare il disagio abitativo, a partire da nuovi programmi di edilizia pubblica ed housing sociale per lavoratori, pensionati, giovani, migranti.

**5**

Che tagliano gli investimenti e le infrastrutture, penalizzando così il Mezzogiorno e l'occupazione. Si accentuano le distanze sociali e le disuguaglianze nel paese bloccando lo sviluppo. Vogliamo il superamento della logica degli interventi straordinari ed il varo di una nuova stagione di programmazione e di effettivo finanziamento delle reti infrastrutturali

**6**

Vogliamo l'immediata attuazione del Testo Unico sulla Sicurezza e dell'accordo Welfare in materia di lavori usuranti



**FILLEA CGIL**

**SABATO 27 SETTEMBRE '08**